

Livelli del 2008
La Borsa chiude
sopra i 30mila
punti

» La Borsa di Milano ha chiuso in rialzo sopra i 30mila punti, aggiornando ancora i massimi da giugno del 2008. Il Ftse Mib sale dello 0,56% a 30.082 punti. Ci sono voluti quindi 15 anni per raggiungere il livello pre-crisi dei mutui subprime e in mezzo ci sono stati anche gli anni della pandemia che hanno fortemente rallentato l'economia e la guerra in Ucraina.

Studio
Emak, azienda
che aiuta il lavoro
femminile

» Il Gruppo Emak è tra i 225 migliori datori di lavoro per donne in Italia. Lo afferma lo studio condotto dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza Itqf che ha raccolto 10.671 valutazioni da parte di 5.465 persone. I partecipanti hanno potuto rispondere a 18 domande su tre macro-temi: l'ambiente di lavoro, l'attenzione alla famiglia e le politiche aziendali per le donne.

Piccola Industria Tutti i consigli del consulente Mirco Soprani

La fiducia è un pilastro ma bisogna costruirla

» «La fiducia, in qualsiasi organizzazione, è il pilastro fondamentale: così è anche per l'industria». È partito da qui Mirco Soprani, trainer, coach e consulente strategico, per spiegare a diversi rappresentanti delle aziende del territorio, quanto la fiducia sia importante all'interno di un'impresa.

Lo ha fatto lunedì a palazzo Soragna, in occasione dell'incontro «Costruire fiducia e cooperazione in contesti complessi», organizzato dal Comitato Piccola Industria dell'Unione, in collaborazione con Cisita Parma. «La fiducia sul luogo di lavoro è fondamentale, lo vediamo quotidianamente - dichiara Lorenzo Zerbini, presidente della Piccola Industria -. Anche all'interno di un'impresa è fondamentale prendersi cura l'uno dell'altro, una comunicazione chiara e collaborare con tutti i soggetti dell'azienda».

Cosa si intende, però, esattamente per fiducia? «La percezione di potersi dimostrare vulnerabili agli altri - continua a spiegare Soprani, anche presidente di Life Skill



All'interno dell'azienda la fiducia è fondamentale per il benessere organizzativo perché crea un ambiente di lavoro più positivo e riduce lo stress



Business -, sapendo che gli altri ti supportano e non approfittano di questa situazione: dietro al concetto di fiducia, infatti, c'è quello di sicurezza psicologica». Infatti «all'interno di un'organizzazione la fiducia è essenziale per il benessere organizzativo poiché crea un ambiente di lavoro più positivo - afferma l'esperto -, favorendo il coinvolgimento, la motivazione, la riduzione dello stress e contribuendo al benessere psicologico dei dipendenti».

Allo stesso tempo, un elevato benessere organizzativo può alimentare la fiducia,

Incontro

Lorenzo Zerbini (a sinistra) e Mirco Soprani (a destra).

creando un «ciclo positivo» in cui la fiducia e il benessere si rafforzano reciprocamente, contribuendo alla salute e alla produttività complessiva dell'organizzazione.

Come si può fare, allora, per rafforzare concretamente la fiducia? «Il primo consiglio è sempre partire da sé, quindi chiedersi: per me è facile fidarmi? - risponde Soprani -. Se la risposta è affermativa allora bisogna portare questo comportamento a tutti i livelli dell'azienda». Ci sono poi dei comportamenti da mettere in atto, che vengono definiti «bancomat della fiducia» e possono essere: «Riconoscere i propri errori», «dire la verità», «non giudicare le persone», «coinvolgere le persone facendo loro domande per comprendere ciò che sta succedendo». Un ruolo importante è quello del «leader», che deve «facilitare il processo - conclude Mirco Soprani - però è ovvio che ognuno deve fare la sua parte nella costruzione della fiducia all'interno di un'azienda».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Multiutility
Le bollette
di Iren
anche
su Satispay

» Iren ha siglato una convenzione con Satispay per consentire ai propri clienti l'uso della piattaforma per il pagamento delle bollette a commissioni ridotte.

«L'accordo - recita il comunicato di Iren - rappresenta un ulteriore passo verso la digitalizzazione e la sicurezza dei pagamenti. La convenzione mette a disposizione dei clienti destinatari delle bollette, una commissione ridotta di circa il 20% per il pagamento degli avvisi PagoPA di Iren tramite Satispay».

«Con questo accordo facciamo un ulteriore passo verso la piena digitalizzazione delle modalità di pagamento. Siamo soddisfatti della collaborazione con Satispay che peraltro consente di ampliare la nostra offerta di canali di pagamento a condizioni particolarmente favorevoli per i nostri clienti» commenta Gianluca Bufo, amministratore delegato di Iren Mercato.

La convenzione mette a disposizione dei clienti destinatari delle bollette, una commissione ridotta di circa il 20% per il pagamento degli avvisi PagoPA di Iren tramite Satispay.

Ecco i benefici per i clienti: Risparmio Economico: grazie alla riduzione delle commissioni, i clienti risparmieranno direttamente sui costi delle transazioni, rendendo il pagamento degli avvisi PagoPA più conveniente.

Comodità d'Uso: l'applicazione di Satispay è molto facile da utilizzare. Permette di pagare immediatamente e direttamente dal proprio smartphone, senza perdere tempo in fila, le bollette PagoPA.

Come Funziona
Seleziona il servizio PagoPA dalla sezione «Servizi», inquadra il codice QR e paga; oppure inserisci con la tastiera il codice del bollettino, l'applicazione riconoscerà l'importo e il destinatario.

Cisita Parma
Disponibile
il catalogo
dei corsi
del 2024



» Cisita Parma, Ente di Formazione di Upi, Unione parmense degli industriali e Gia, Gruppo imprese artigiane, informa che è disponibile sul sito www.cisita.parma.it il nuovo Catalogo corsi 2024, creato in collaborazione con Formindustria e gli enti di formazione Assoform, Cis, Forpin, Sestante e Nuova Didactica.

Come ogni anno l'offerta formativa si arricchisce, proponendo una serie di corsi, che interessano diverse aree trasversali, in linea con le attuali esigenze del mondo aziendale. Anche quest'anno i percorsi proposti spaziano tra numerosi ambiti: trasformazione digitale e innovazione; sostenibilità; soft skills; management tools; corsi funzionali nei settori: legale e fiscale, amministrazione, finanza e controllo, operations & supply chain, risorse umane, commerciale, marketing e comunicazione, informatica e tecnica. La docenza di tutti i corsi è affidata a personalità di primo piano provenienti da aziende, società di consulenza specialistiche e dal mondo della ricerca tecnico-scientifica, con comprovata esperienza didattica.

Per chi fosse interessato è inoltre disponibile il Cisita Pass 2024, lo strumento che permette di programmare la formazione in modo flessibile e con il miglior investimento, scegliendo liberamente tra le proposte formative presenti nel catalogo.

Per maggiori informazioni contattare direttamente Cisita Parma: Federica Ravasini, ravasini@cisita.parma.it - 0521 226510.

Chiesi ha partecipato a una serie Bbc su salute e cambiamento climatico

» Il gruppo Chiesi ha contribuito al capitolo «Resilient Health» della serie «The Climate and Us». Presentata dalla Global Climate and Health Alliance e prodotta per il gruppo Chiesi da Bbc StoryWorks Commercial Productions, questa serie analizza l'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute umana e mette in luce le risposte del settore sanitario per mitigarne i rischi.

La crisi climatica è anche una crisi sanitaria. Secondo il rapporto di «Economist Impact», pubblicato nel settembre 2023, quando si parla di salute respiratoria, l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali minacce alle condizioni e alla qualità di vita.



Intitolato «How redesigning inhalers could reduce their environmental impact» (letteralmente: «Come la riprogettazione degli inalatori potrebbe ridurre il loro impatto ambientale»), l'episodio

sponsorizzato da Chiesi si apre offrendo il punto di vista di una paziente che soffre di asma e di suo figlio a Livorno (nella foto). L'azienda ha investito nello sviluppo di un nuovo inalatore a basso impatto ambientale che ridurrà fino al 90% l'impronta carbonica dei suoi inalatori. Giuseppe Accogli, CEO di Chiesi, ha commentato: «Come azienda sostenibile, dobbiamo fornire informazioni trasparenti sul nostro impatto».

La serie «The Climate and Us» è disponibile sul sito www.theclimateandus.com, e come detto l'episodio sponsorizzato da Chiesi si intitola «How redesigning inhalers could reduce their environmental impact».

Parma, osservatorio sul lavoro Ires-Cgil: ottimo il 2022, rallentamento nel 2023

Lavoro
povero Per molte persone non vale più la pena di andare a lavorare

» Tendenze e prospettive del mercato del lavoro e dell'occupazione locale sono state delineate nei giorni scorsi in occasione della presentazione del 14° Osservatorio sull'economia e il lavoro in provincia di Parma realizzato da Ires Emilia Romagna e Cgil Parma.

Nel Salone Trentin della Camera del Lavoro Daniela Freddi, ricercatrice Ires, ha illustrato il report, consegnandolo ai commenti della tavola rotonda moderata da Glenda

Pelosi a cui sono intervenuti Francesco De Vanna, assessore del Comune di Parma ai Lavori pubblici e legalità con delega alle Politiche del lavoro, Giuseppe Iotti, presidente Gia Parma, Franco Mosconi, professore di Economia industriale a Parma, Luca Ferrari, direttore Patronato Inca Cgil Parma, e Paola Bergonzi, segretaria confederale Cgil Parma con delega al Mercato del Lavoro.

«Come il resto del territorio regionale - ha spiegato Da-

I dati Nel 2022 c'è stato un aumento di oltre 5.000 occupati e una riduzione di circa 600 disoccupati

niela Freddi - anche Parma ha attraversato nell'ultimo anno un periodo di transizione. Questo territorio ha conosciuto un'uscita molto rapida dal difficile periodo pandemico tra il 2021 e il 2022, poi a metà del 2022 la tendenza si è invertita e anche nel nostro territorio hanno iniziato ad arrivare segnali di rallentamento. Se il 2022 ha registrato segnali positivi più o meno in tutti i settori, certamente il più interessante è stato il traino della ma-

nifattura, in controtendenza con il resto del Paese, accompagnato da un importante aumento occupazionale».

«Da metà 2023 le tendenze però cambiano, abbiamo indicatori sull'andamento delle imprese e del valore aggiunto che ci segnalano un'ultima parte dell'anno molto più raffreddata con contrazioni importanti, e l'occupazione essendo un «lagging indicator» purtroppo farà registrare con tutta probabilità solo nei prossimi mesi un cambiamento in senso negativo».

«Un aspetto che vale la pena segnalare è quello del tema delle dimissioni volontarie, fenomeno che registra-

mo anche a Parma così come in regione e in molte parti del mondo occidentale. Le spiegazioni sono almeno due. Da un lato su un mercato del lavoro molto dinamico dove le persone sanno di poter trovare un'altra occupazione è assolutamente spiegabile, tuttavia c'è anche un altro fenomeno: le persone cercano una migliore qualità del lavoro e una minore precarietà dello stesso».

Tutto questo in un quadro più generale che registra anche a Parma (vedi dati Caritas) l'incremento delle diseguaglianze e delle nuove povertà dei cosiddetti «working poors».